



L'animo dell'uomo e la natura sono il Proteo che continuamente si trasforma. (G.W.F. Hegel)

Call for Papers

Titolo: *Desiderio e desideri. Con Hegel, non solo con Hegel*¹

Editor: Dialettica e Filosofia www.dialetticaefilosofia.it ISSN 1974-417X [on line]

Deadline: 31 Dicembre 2012

Nella *Fenomenologia dello Spirito* Hegel afferma che il desiderio è la prima forma tramite cui l'autocoscienza fa la sua apparizione nel mondo. Questa proposizione costituisce anche il punto di partenza della presente Call. In un linguaggio non strettamente hegeliano, si potrebbe dire che l'uomo inizia a esserci innanzitutto in quanto desiderio. È nel suo desiderare che egli fa esperienza emotiva di sé, del proprio corpo, degli altri e del mondo. Sta qui anche la sorgente che nutre la *lotta per il riconoscimento*, questa lotta vita/morte, che origina da una dialettica costitutiva del desiderio stesso, fra la cosa e l'altro.

Il tema del desiderio è pertanto estremamente attuale: in un mondo sempre più normalizzato e amministrato, in una società che vive creando e ricreando, come in un *cattivo infinito*, i propri

¹ Si ringraziano per la stesura del presente progetto: Francesca Brencio e Antonio Carnevale.



oggetti di desiderio, tornare a riflettere sulla struttura del desiderio in Hegel, vuol dire provare sia a ripensare l'uomo in quanto soggettività generica e storica, detentrica di libertà universali, sia parlare di uomini, donne e soggettività sociali e politiche concrete e plurali. Vuol dire, individuare quell'*animale sociale* che, in un orizzonte decisamente relazionale, reclama irriducibilità ad altro, irripetibilità psicofisica.

Proprio quest'ultimo passaggio fornisce l'ulteriore chiave di lettura della presente Call: *Con Hegel, non solo con Hegel*. Oltre ma anche alle spalle di Hegel. Si pensi, per es., alla *cupiditas* di Spinoza, e a come sia stata riletta in campo freudiano; senza parlare poi della ulteriore rilettura lacaniana del tema propriamente kojéviano del desiderio. D'altra parte, l'interpretazione del desiderio, quale manifestazione empirica di una coscienza finita, relazionale e storica, può essere considerata una delle più interessanti sfide a Hegel stesso, per provare a decostruire e andare oltre l'assetto istituzionale – considerato da più parti ormai desueto – entro cui il Filosofo di Stoccarda aveva immortalato e naturalizzato la libertà degli uomini moderni.

Per tali ragioni, il desiderio ben si presta ad essere pensato alla luce dell'interdisciplinarietà, prerogativa che può mettere soprattutto oggi la filosofia in dialogo con le altre scienze e discipline, in un orizzonte teso a comprendere l'essere umano proprio come finitezza in equilibrio dinamico fra Eros e Thanatos; una finitezza che pensa e desidera, che si trascende eppure reclama un'appartenenza al mondo, alla radicalità delle cose.

Si accettano papers inediti, working papers e recensioni a testi recenti e in linea col tema proposto. Possono essere scritti in italiano o in inglese e devono essere inviati entro e non oltre il 31 Dicembre 2012 al seguente indirizzo: quaderni@dialetticaefilosofia.it

Tutti i contributi pervenuti, sia le note sia le recensioni, saranno referati in forma anonima. La notifica di accettazione sarà inviata agli autori entro la fine del mese di Gennaio 2013.

Per qualunque informazione o chiarimento scrivere a: quaderni@dialetticaefilosofia.it o verificare sul profilo Facebook di Dialettica e Filosofia.

NORME REDAZIONALI:

CARATTERE: TIMES NEW ROMAN 12 GIUSTIFICATO INTERLINEA SINGOLA

NOTE A PIÙ DI PAGINA

BIBLIOGRAFIA FINALE



Esempio di Bibliografia:

A. Honneth, *Kampf um Anerkennung. Grammatik sozialer Konflikte*, Suhrkamp, Frankfurt a M. 1992, [trad. it. a cura di C. Sandrelli, *La lotta per il riconoscimento* il Saggiatore, Milano 2002]

Id., *Il dolore dell'indeterminato, una attualizzazione della filosofia politica di Hegel*, trad. it. a cura di A. Carnevale, Manifestolibri, Roma 2003

R. P. Horstmann, *Jenaer Systemkonzeptionen in Hegel*, in: O. Pöggeler (hrsg. v.), *Hegel. Eine Einführung in seine Philosophie*, Alber, Freiburg-München 1977, pp. 43-58

J. Hyppolite, *Genèse et structure de la Phénoménologie de l'Esprit de Hegel*, Aubier-Montaigne, Paris 1946 [*Genesi e struttura della fenomenologia dello spirito*, trad. it. a cura di G. A. De Toni, La Nuova Italia, Firenze 1972 (1989, 1999)]

K. H. Ilting, *Hegel diverso. Le filosofie del diritto dal 1818 al 1831*, trad. it. a cura di E. Tota, Laterza, Roma-Bari 1977

